

LA NUOVA VERSIONE DEL SISTEMA EUROPEO DI CLASSIFICAZIONE DEI VIDEOGIOCHI

Nel corso dell'ultimo anno il sistema europeo di classificazione dei videogiochi PEGI è stato sottoposto ad un processo di revisione lungo e articolato che ha visto il coinvolgimento diretto e attivo dei rappresentanti dei Governi nazionali dei paesi europei dove il sistema è applicato. Il processo si è concluso con la definizione di una nuova versione del PEGI, denominata "PEGI 2.0" e profondamente riformata, in linea con i propositi espressi dalla Commissione Europea e dai singoli Paesi, tra i quali l'Italia, per migliorare il sistema e adeguarlo alle esigenze emerse in questi anni.

La riforma ha riguardato diversi aspetti tra cui la struttura, la procedura di classificazione e di controllo e, da ultimo, le sanzioni. Il fine ultimo è di creare un'organizzazione più autonoma e funzionale per il sistema e potenziare l'intero impianto per renderlo ancora più chiaro e vicino alle necessità informative dei consumatori. La nuova versione del PEGI è diventata operativa dal **1° settembre 2009**.

❖ Aggiornamento delle classificazioni per età



- Alle classificazioni per età verranno aggiunti dei **colori per differenziare le varie fasce di pubblico**.
- Le classificazioni per età non includeranno più il simbolo "+"; si è scelta questa strada in quanto, all'esito del processo di revisione intervenuto, si è concluso che tale simbolo rischiava di essere fuorviante e non risultava facilmente comprensibile.

❖ Aggiornamento delle classificazioni per contenuto



- Ogni classificazione per contenuto includerà, d'ora in avanti, anche una **parola esplicativa del descrittore** nella stessa lingua della confezione per facilitarne la comprensione. In caso di confezione multilingua il pittogramma resterà senza spiegazione. Le pubblicità in lingua riprenderanno i pittogrammi nella lingua del posto.

- In caso di presenza di riferimenti sessuali o di nudità, le parole contenute nei descrittori dei contenuti verranno differenziate a seconda che si tratti di sesso o di nudità, per dare ancora maggiori informazioni sul contenuto del gioco.
- E' stato creato un nuovo descrittore di contenuto che indica se un gioco può essere giocato online. Questo descrittore dovrebbe rimpiazzare l'attuale descrittore del PEGI Online, che veniva interpretato come l'etichettatura dei siti Internet.

❖ **Revisione di tutti i giochi prima dell'immissione in commercio**

- **Tutti i giochi saranno controllati dall'ente amministratore del PEGI prima della loro distribuzione sul mercato.** Prima venivano verificati solo i giochi contrassegnati da una classificazione 12, 16 e 18, mentre per i giochi 3 e 7 ci si basava in precedenza sulla sola autovalutazione dell'editore e la verifica da parte dell'ente amministratore avveniva, a campione, dopo l'immissione in commercio.

❖ **Sanzioni per gli editori**

- Le sanzioni per gli editori di videogiochi in caso di violazioni al codice di condotta PEGI sono state rinforzate. Oltre alle sanzioni precedentemente previste (es. ritiro del prodotto dallo scaffale fino alla sostituzione della confezione con la classificazione corretta), è stata introdotta **anche una sanzione economica fino a 500.000 €** e ulteriori sanzioni accessorie.

❖ **Casual games**

- I **casual games** sono semplici giochi che possono essere scaricati da Internet gratuitamente o dietro ad una piccola somma di denaro. E' un settore importante e in crescita. Per assicurare che il PEGI sia utilizzato in tutti i settori del mercato dei videogiochi, è stata creata una nuova etichetta "**PEGI OK**" per i videogiochi scaricabili che non contengono contenuti pericolosi, tipo i puzzle. Questa etichetta non apparirà sui prodotti confezionati.



❖ **Il PEGI si doterà di una propria organizzazione autonoma e non sarà più semplicemente solo un sistema di classificazione dei videogiochi.**

- Sarà costituita un'organizzazione *no profit* a cui l'associazione di categoria europea degli editori di videogiochi ISFE (*Interactive Software Federation of Europe*) trasferirà le funzioni di direzione del sistema PEGI di cui si sta attualmente occupando. In questo modo, il PEGI potrà diventare una vera organizzazione autonoma e non essere più solo un sistema di classificazione dei videogiochi.
- L'organizzazione sarà dotata di un Chairman indipendente dall'industria.
- Il Consiglio Direttivo, formato da rappresentanti dell'industria a livello europeo, sarà affiancato da due importanti organi consultivi:
 - il primo sarà formato dalle rappresentanze nazionali dei governi degli Stati dove si applica il PEGI, al fine di assicurarsi che le posizioni dei singoli Paesi vengano prese in adeguata considerazione;
 - il secondo darà voce ai vari stakeholders interessati al tema della tutela dei minori e dei consumatori.

INFO: Maggiori informazioni disponibili sui siti www.pegi.info e www.pegionline.eu